

**PROVINCIA DI SONDRIO****SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA****Servizio caccia e pesca**

OGGETTO: DECRETO PRELIEVO COTURNICI - CA TIRANO

ORDINANZA N. 129**IL DIRIGENTE****PREMESSO CHE**

- ai sensi dell'art. 24, comma 2, della Legge Regionale 16.08.1993, n. 26, e successive modificazioni, "La Regione e la provincia di Sondrio per il relativo territorio, di concerto con i comitati di gestione degli ambiti territoriali e dei comprensori alpini di caccia, previ censimenti della fauna selvatica stanziale e relativi piani di prelievo, prevedono un numero massimo di capi abbattibili, stagionale e giornaliero, per singola specie e per cacciatore";
- in base all'art. 34, 1° comma, lettera b), è compito della Provincia di Sondrio indicare il numero dei capi di fauna selvatica stanziale prelevabili durante la stagione venatoria nel proprio territorio;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'attività venatoria in Provincia di Sondrio, approvato dal Consiglio Provinciale, con deliberazione n.29 del 23 giugno 2026, in cui si prevede che:

- "la caccia alla tipica alpina e alla lepre si attua nell'arco massimo temporale dal 1° ottobre al 21 novembre, nel rispetto delle disposizioni regionali vigenti";
- "tutti i galliformi alpini e le lepri abbattuti dovranno essere immediatamente registrati sull'apposita scheda e sottoposti al controllo da parte del personale incaricato nei luoghi preventivamente indicati dai comitati di gestione";
- "i galliformi alpini dovranno anche essere immediatamente marcati con l'apposito contrassegno";
- "i comitati di gestione dei c.a. istituiscono appositi luoghi presso i quali sottoporre a controllo tutti i capi di fagiano di monte, pernice bianca, coturnice, lepre bianca e lepre comune indicati nei piani di abbattimento ed abbattuti durante la stagione venatoria, per il rilevamento degli appositi dati biometrici" e che tale rilevamento dovrà essere effettuato da "tecnici laureati qualificati", secondo le indicazioni della Provincia;

VISTA la Deliberazione regionale n°XI/4169 del 30 dicembre 2020 "Approvazione delle Linee Guida per la conservazione e gestione dei galliformi alpini di interesse venatorio in Regione Lombardia" che definisce le misure tecniche per l'organizzazione di una gestione conservativa e adattativa dei Galliformi alpini di interesse venatorio sul territorio di Regione Lombardia e quindi anche in provincia di Sondrio, indicando in particolare le modalità operative e organizzative di attuazione del monitoraggio dei Galliformi alpini e della definizione dei piani di prelievo delle popolazioni e i successivi aggiornamenti approvati con DGR n°XII/6530 del 20 luglio 2026;

VISTE le prescrizioni dettate dal Decreto della Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio n°8089 del 9/09/2011 "Valutazione di incidenza del Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Sondrio, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e successive modificazioni, sui siti Natura 2000", in merito alla caccia a Galliformi alpini e Lepre bianca, e in particolare:

- limitazione del periodo di caccia delle tre specie di Galliformi e della Lepre bianca nelle aree in cui il piano di abbattimento è limitato (<10 capi) al solo mese di ottobre;

- obbligo di esecuzione dei controlli di tutti i capi abbattuti di Galliformi alpini e Lepre bianca, che dovranno essere analizzati da un tecnico laureato qualificato;
- obbligo di immediata sospensione del prelievo di Galliformi e Lepre bianca qualora venga riscontrato un successo riproduttivo inferiore ai limiti previsti nello Studio di incidenza, nei Siti della Rete Natura 2000 in cui tale prescrizione è prevista nel Piano di gestione;
- obbligo di comunicazione dei risultati relativi alla verifica del successo riproduttivo (rapporto giovani/adulti) e dei risultati dei censimenti di Galliformi agli enti gestori dei Siti Natura 2000, al fine di valutare congiuntamente con ciascun ente l'opportunità di sospendere il prelievo nelle aree da esso gestite per la stagione venatoria successiva;

VISTI i decreti del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 n° 184 e del 22 gennaio 2009, recepiti dalla Regione Lombardia con d.g.r. n°8/7884 del 30 luglio 2008 e d.g.r. n°8/9275 dell'8 aprile 2009, dove vengono stabiliti i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS);

VISTO il decreto della Direzione Generale Agricoltura e Sistemi Verdi n°12804 del 28 settembre 2021, avente a oggetto "Definizione dei distretti di gestione della Coturnice" in cui vengono individuati i distretti di gestione della Coturnice anche sul territorio della Provincia di Sondrio, e la nota di aggiornamento di Regione Lombardia n°178619 del 2 settembre 2022, in cui si precisa che non sono intervenute modifiche per la provincia di Sondrio;

PRESO ATTO del decreto n.12585 del 28 settembre 2026 della Direzione generale Agricoltura, Sovranità alimentare e foreste di Regione Lombardia che approva i piani di prelievo della Coturnice nei distretti di gestione per la stagione 2026/27, ai sensi della DGR 6530/2026;

DATO ATTO che il territorio del Comprensorio Alpino di Tirano è interessato dal distretto 20;

RITENUTO di individuare prescrizioni finalizzate a ridurre significativamente il rischio di sfioramento dei piani di prelievo;

VISTO l'art. 107 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

DECRETA

- 1)** di prendere atto che, per il Comprensorio Alpino di Tirano, nella corrente stagione venatoria, il piano di abbattimento per il distretto n°20 è pari a **12 capi**;
- 2)** di autorizzare ogni cacciatore ammesso alla caccia alla Tipica Alpina nel Comprensorio Alpino a prelevare un numero massimo di **2 coturnici**, fermo restando che ogni cacciatore potrà abbattere un massimo di **n°8 galliformi**;
- 3)** tutti i capi abbattuti dovranno essere immediatamente registrati sull'apposita scheda, nonché marcati con l'apposito contrassegno;
- 4)** di disporre la chiusura anticipata al raggiungimento dell'**80% del piano**, fermo restando che i capi rimanenti potranno essere successivamente assegnati nominativamente, previa comunicazione scritta del CA, con indicazione degli assegnatari;
- 5)** di demandare al Comitato di gestione il controllo di **tutti i capi di Coturnice abbattuti**, che verrà attuato da uno o due tecnici laureati esperti in biologia dei galliformi alpini e della lepre, nominati dalla Provincia su indicazione del Comitato di Gestione, presso i punti di controllo appositamente individuati ed istituiti dal Comitato stesso;
- 6)** al termine della stagione venatoria, e comunque non oltre il 31 gennaio 2027, il Comitato di gestione trasmetterà alla Provincia la scansione delle schede biometriche di tutti i capi abbattuti, unitamente al database contenente i relativi dati biometrici.

Sondrio, 29/09/2026

IL DIRIGENTE
Dott. Gianluca Cristini

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). La presente ordinanza è conservata in originale negli archivi informatici dell'ente, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005